

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO l'art. 27 della L.R. 1/2019;
- VISTO l'art. 7 comma 2 della L.R. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 42235 del 08/05/2020, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica delega il Dirigente responsabile del Servizio 3 F.P. alla firma dei Decreti di Cancellazione dal ruolo;
- VISTA l'istanza del 12/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 12/10/2015 al n. 132446, con la quale la dott.ssa Tornabene Maria Giovanna, nata a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 03/05/2019 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 136494 del 12/12/2018, con la quale si comunica al Dirigente Generale dell'Ufficio AUDIT, che la dott.ssa Tornabene Maria Giovanna ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 15/07/2019;
- VISTA la nota prot. n. 143-1-2 del 15/01/2019, del Dirigente Generale dell'Ufficio AUDIT dalla quale si evince che la summenzionata dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 fino al 15/07/2020;
- VISTO D.D.G. n. 3455 del 01/08/2019, con il quale la dott.ssa Tornabene Maria Giovanna, cessato in data 31/07/2019 il precedente l'incarico presso l'Ufficio Audit, accetta un incarico dirigenziale presso il Dipartimento Beni Culturali e I.S.;
- VISTA la nota prot. n. 110536 del 02/10/2019, con la quale vengono chieste, al Dirigente Generale dei Beni Culturali e I.S., determinazioni circa un eventuale

- contingentamento, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, in relazione al nuovo incarico assegnato alla dott.ssa Tornabene Maria-Giovanna;
- VISTA la nota prot. n. 52751 del 04/11/2019, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che la summenzionata dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 fino al 04/05/2020;
- VISTA la nota prot. n. 13818 del 11/03/2020, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che previo consenso dell'interessata ai sensi dell'art. 27 della L.R. 1/2019, la dott.ssa Tornabene Maria Giovanna risulta tra il personale contingentato fino al 30/06/2020;
- VISTA la nota prot. n. 43997 del 15/05/2020, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/07/2020;
- VISTO il D.A. n. 1 del 10/01/1989, registrato alla Corte dei Conti il 17/02/1989, reg. 3, fgl. 248, con il quale la predetta dipendente è stata nominata nella qualifica di "Dirigente Tecnico Architetto Museografo", con decorrenza giuridica 01/02/1989 ed economica 02/05/1989 ;
- VISTO il Decreto n. 3736 del 09/09/1996, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5026 il 27/09/1996, con il quale alla dott.ssa Tornabene Maria Giovanna sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, previo riscatto, anni 05 mesi 00 e giorni 00 corrispondenti alla durata del corso di laurea;
- VISTO il Decreto n. 1357 del 17/03/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1744 il 05/04/2004, con il quale alla dott.ssa Tornabene Maria Giovanna è riconosciuto utile ai fini di quiescenza, previo riscatto, il periodo intercorrente fra la decorrenza giuridica e quella economica pari ad anni 00 mesi 03 e giorni 00 ;
- VISTO il D.D.G. n. 1079 del 06/03/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 329 il 25/03/2003, con il quale la dott.ssa Tornabene Maria Giovanna, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n.10/2000, è inquadrata nella Terza Fascia Dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO lo stato matricolare civile;
- ACCERTATO che alla data del 30/06/2020 la dott.ssa Tornabene Maria Giovanna vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 02/05/1989 al 30/06/2020	31	2	0
Decreto n. 3736 del 09/09/1996	5	0	0
Decreto n. 1357 del 17/03/2004	0	3	0
Totale	36	5	0

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/07/2020, è risolto il rapporto di lavoro della dott.ssa Tornabene Maria Giovanna, nata a XXXXX il XXXXX; Dirigente di Terza Fascia, e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della

Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 26 MAG 2020

F.to

Il Dirigente del Servizio3

G.G. Palagonia

Visto si pubblici F.to
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio

